

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10. pagine, contenenti 10. righe, per più volte si farà un abbuono. Articolamenti: 10. righe, per più volte si farà un abbuono. Articolamenti: 10. righe, per più volte si farà un abbuono.

## COL PRIMO DI LUGLIO

Si apre nuovo periodo d'associazione alla « *Patria del Friuli* » a tutto dicembre 1889. E poiché imprendesi la continuazione, nell'appendice, delle Memorie di mezzo secolo ai nuovi soci si daranno *gratuiti* tutti i numeri che le conterranno sino all'ultimo del corrente giugno.

## L'on. Crispi e la Camera

in omaggio alla Legge.

Nella tornata di lunedì, 24 giugno, l'on. Presidente del Consiglio e la Camera addimostrarono fermezza contro l'orlo, i quali, ammalati di partigianeria, vorrebbero per biechi intenti conculcare la Legge e la moralità pubblica. Interrogato dall'on. Torraca su certa lettera, cui ieri anche noi facemmo allusione, del Sindaco di Lugo, lettera ostile alle istituzioni, l'on. Crispi rispose non trattarsi d'un Sindaco, bensì d'un Assessore anziano funzionante da Sindaco; quindi non averlo potuto destituire, lasciando che l'Autorità giudiziaria se ne sbrighi essa per contenuto delittuoso della lettera. Poi conchiuse che la teoria e le speranze manifestate in quella lettera avranno per certo una smentita dalla Storia.

Anche noi dividiamo il convincimento dell'on. Crispi, esposto con parole nobilissime. Però non crediamo che convenga lasciare a capo dei Municipi, sia come Sindaci, sia come funzionanti da Sindaci, uomini professanti le teorie socialistiche o che spingano i loro ideali sino alla distruzione del presente ordine di cose in Italia. Un funzionante da Sindaco, sottoposto a processo politico, non deve apparire qual'ufficiale del Governo. Poi, dovendosi presto attuare le riforme amministrative che ammettono per tanti Comuni il Sindaco elettivo, conviene preparare gli Elettori a ben demarcare col loro voto i *preferibili*, ma avendo sempre presenti le qualità per simile ufficio. Quindi speriamo che la risposta dell'on. Crispi, riguardo il Badeschi di Lugo, non cadrà dalla memoria.

Anche la Camera, nella stessa tornata, si pronunciò contro un suo membro in omaggio alla Legge, malgrado l'on. Nicotera ed un Deputato di estrema Sinistra mirassero a conchiudere diversa. Trattavasi dell'on. Pellegrini, contro cui il Procuratore del Re di Genova chie-

dava autorizzazione a procedere. E che? Dovevasi forse rinnovare lo scandalo di quella resistenza, per cui da taluni si vorrebbe strappare il Deputato radicale e socialista Andrea Costa alla Legge comune, alla Legge eguale per tutti? Dovevasi, come dicemmo un altro giorno, lasciar supporre che Montecitorio goda del diritto d'asilo, e che i Deputati sieno superiori alla Legge?

Ban'fecce la Camera ad annuire che si proceda regolarmente contro l'onorevole Pellegrini; e ben farà, quando sarà giunto il momento decisivo, a lasciare eziandio, contro il Costa, libero il corso della giustizia.

Altrimenti operando, non sentirebbe offesa il buon senso delle popolazioni, e si farebbero confronti odiosi tra i voluti iniqui privilegi e la pur proclamata teorie di libertà per tutti, ma senza offesa all'ordine pubblico e sotto l'impero delle Leggi.

## Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 25 — Vice-pres. TABARRINI.

Si riprende la convalidazione dei decreti reali e si procede all'approvazione dei vari provvedimenti riguardanti il servizio delle gabelle con facoltà al Governo di pubblicare il testo unico della legge doganale. Gholiti presenta alcuni progetti relativi alle maggiori spese nel bilancio 1887-88 già approvato dalla Camera.

Si procede alla discussione del bilancio della guerra. Dopo osservazioni di Civallini sui suicidi frequenti nell'esercito, e la risposta di Bertoldi-Viale in argomento che assicura essere la disciplina nel nostro esercito quasi perfetta e che i suicidi in generale si devono a molte cause estranee alla disciplina militare, si chiude la discussione generale.

Si approvano i capitoli senza discussione. Si approva anche l'estensione dei graduati alle categorie infermieri e fuorieri del corpo reali equipaggi e la soppressione dell'obbligo della ferma di 6 anni ai sottufficiali della R. Marina.

Camera dei Deputati.

Seduta del 25 — Pres. BIANCHERI.

Borgatta chiede si affretti di presentare la relazione sul progetto per costituire Consorzi provinciali per costruire, conservare e mantenere strade provinciali.

Discutesi il progetto per autorizzare la spesa straordinaria di 64 milioni per costruire nuove opere nei porti marittimi e lacuali nel dodicesimo 1890-91 a 1901-1902.

La discussione è lunga ed animata: vi partecipa anche il deputato friulano on. Cavalletto il quale appoggia l'ordine del giorno della Commissione col quale confidasi che il governo saprà vigilare con rigorosa cura al regime della Laguna di Venezia e provvedere con efficaci regolamenti all'integrità dell'estuario, imperocché la conservazione di

quella laguna viva e morta è condizione essenziale per l'incolumità di Venezia e per la regolare alimentazione dei suoi porti.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Proclama approvati a scrutinio segreto i progetti per le eccedenze di spesa dei ministeri della marina e dell'istruzione, ed il rendiconto generale consuntivo dello Stato.

Il presidente comunica una interrogazione di Gallimberti al ministro dell'agricoltura per sapere se intende ripresentare il progetto per la distruzione degli animali, degli insetti e delle eritogramme dannose all'agricoltura.

Il presidente comunica interrogazioni di Pelloux al ministro dell'interno circa un assassinio avvenuto domenica sera in una via frequentissima di Livorno ed in circostanze da destare serie apprensioni sullo stato della pubblica sicurezza in quella città; di Bonghi allo stesso ministro per sapere se egli sia informato sulle ragioni dell'omicidio di un cittadino e del grave ferimento di una guardia di P. S. succeduti in Livorno la sera del 24 giugno.

Fortis, sottosegretario di Stato agli interni, è disposto a rispondere subito. Pelloux racconta i fatti e chiede una parola del governo che rassicuri la cittadinanza livornese, che a ragione è grandemente impressionata da tali fatti così gravi.

Bonghi espone anch'egli i fatti come gli risultano da private informazioni; dice che tali fatti accennano al sovvertimento grandissimo degli elementi peggiori della popolazione livornese. Spera che il governo saprà fare il suo dovere completamente, e deplora che nel paese si cominci a sospettare che tali fatti possano essere il portato di certe agitazioni.

Pantano interrompe esclamando: Queste voci non sono altro che calunnie.

Bonghi continuando: Si può insinuare il dubbio che il governo sia troppo debole di fronte a certi fatti ed a certi partiti.

Pantano grida: Sono insinuazioni le vostre. (Interruzioni, rumori).

Bonghi invoca la dignità della Camera contro gli interruttori. (Vivi rumori all'estrema sinistra).

Pantano protesta vivacemente, rivolto a Bonghi, in mezzo ai crescenti rumori della Camera.

Il presidente scampanella e invita tutti alla calma.

Pantano chiede la parola per un fatto personale.

Voci: Oh! Oh! E perché?

Il presidente: On. Pantano esponga il suo fatto personale; però deve avvertirla che non può derivare da una interruzione; questa in nessun caso può dar diritto ad un fatto personale. (Bene).

Pantano: L'attuale governo non è quello che più ci sorrida (Oh! Oh!) Nel giorno scorsi abbiamo da questo banco criticato il governo per le repressioni operate in Lombardia in seguito agli scioperi agrari. Ora, quando l'on. Bonghi, con parole di sottinteso, accenna alla complicità in questi e negli altri fatti da lui narrati degli uomini che siedono su questi banchi, fece una allusione indegna. (Grandi rumori).

e, quantunque non fosse egli né Scienziato né Letterato, comprendeva l'obbligo di assecondare coloro, i quali miravano a favorire gli studi ed insieme la sociabilità dei cittadini. La quale sua propensione al bene, però, lo stringeva non di rado a lottare con taluni, le cui idee tendevano più a restringere che ad allargare, e col pretesto della rigida tutela dell'interesse pubblico materiale, trascurato volentieri avrebbero ogni interesse morale e civile. Ed eziandio, per l'uso concesso di tre stanze del Palazzo alla suindicata istituzione della civiltà, il Sindaco Zaimo Fragoni ebbe a trovare parecchi contraddittori.

Il più ostinato tra questi, era il nobilissimo Conte Sergio Gasmondo Della Spada, che rifiutava come que' locali avrebbero un giorno potuto servire ad allargamento degli Uffici, e perciò non si doversero cedere per niente ad una Società di lettori di Giornali, che, messo piede in Palazzo, sarebbe stato difficile lo snidarli poi. Così non poco brontolò il nobilissimo Conte, quando udì nel Consiglio della Città la proposta di spendere una somma per gli scaffali della seconda stanza, in cui riporre qualche migliaia di vecchi volumi, da parecchi lustri giacenti quasi dimenticati in oscuro ripostiglio del piano-terra del Palazzo medesimo. Que' volumi costituivano il legato d'un patrizio straniero, che, morendo, aveva voluto in qualche

Il presidente scampanella e dice: « mor. Pantano, io devo richiamarla ad usare un linguaggio parlamentare.

Pantano prosegue fra un assordante rumorio.

La sua parole sembrano rivolte all'on. Biancheri, il quale severamente gli dice: « L' on. Pantano, rappresentante della democrazia, dovrebbe meglio rispettare il principio di elezione nel presidente della Camera. (Benissimo).

Pantano: Sono dispiaciuto per le parole ora a me indirizzate dal presidente; ma delle più gravi parole avrei dovuto rivolgere a me stesso se avessi tollerato, senza risentirmi, un'offesa alla mia dignità. (Esclamazioni, rumori).

Pantano irritato per questi nuovi rumori che partono da quasi tutti i banchi della Camera, apostrofa la maggioranza, ed alludendo al voto di ieri grida: Mandate ieri in prigione l'on. Pellegrini! (Rumori, liti).

Pellegrini, protesta e soggiunge: Sono qua. (Vivissimailarità).

Fortis, sottosegretario di Stato per gli interni, rettifica il fatto e dice che l'origine dell'assassinio fu una rissa privata fra quattro giovinastri. Ignora ancora il ferimento della guardia di pubblica sicurezza. Il fatto accaduto a Livorno non ha alcuna spiegazione sufficiente, tranne la brutale malvagità degli aggressori; però esso denota necessariamente che la sicurezza pubblica in quella città sia anormale.

Ad ogni modo il governo indagherà se siavi connessione fra il deplorabile assassinio ed altri fatti, e saprà, ove occorresse, prendere tutte le necessarie misure per tutelare l'ordine pubblico. Respinge poi l'accusa di debolezza nel governo; la sua azione di fronte alle diverse parti politiche non si può discutere ora, e se Bonghi lo crede opportuno se ne può fare oggetto di speciale interpellanza. Il governo saprà allora dar conto del suo operato. Certamente governare coll'onestà e la legalità è difficile, mentre è facile ricorrendo alla violenza; ad ogni modo confida che nessuno supporrà mai che il governo sia connivente coi partiti sovversivi.

Bonghi trova in queste parole di Fortis di sollevare un fatto personale, per poter insistere e ripetere che certi fatti lasciano sospettare che il governo sia debole. (Interruzioni).

Una voce dall'estrema sinistra: Volete lo stato d'assedio?

Dopo breve replica di Fortis, il presidente dichiara l'incidente esaurito.

Ecco il fatto che provocò le interrogazioni di ieri alla Camera.

A ore 9 di domenica sera il sig. Carlo Montanari, agente delle tasse, passeggiava in via Grande, la quale era in quell'ora affollatissima.

Quattro mascalzoni, che sono fino ad ora sconosciuti, presero a scherzare villanamente il Montanari e questi li redarguì. Allora i quattro furfanti reagirono e, circondato il Montanari, lo colmarono di percosse.

Poi, dato mano ai coltelli, gli interfero parecchie ferite, tra cui una all'angolino che causò la morte del disgraziato. La cittadinanza è indignatissima per questo misfatto.

modo esprimere una riconoscenza alla città che aveva ospitato. Vero che trattavasi di libri vecchi, quindi di valore scientifico retrospettivo; ma tra essi v'erano edizioni pregiate o rare, ed il lasciarli più a lungo in quel ripostiglio li avrebbe guastati, e per l'umidità e pel lavoro dei topi. La proposta di raccogliere que' volumi in appositi scaffali, era venuta dall'abate Massimo Sirona, suffragato dall'autorevole plauso del Conte Nicola di Loppo. In essa discavasi ecco con questi volumi il nucleo, il principio d'una futura Biblioteca civica. Dunque il Comune, a conti fatti, se oggi cede l'uso gratuito di una stanza e spende qualche centinaio di lire per gli scaffali, un giorno ne avrà tanto compenso. Poiché l'esempio di questo legato troverà forse più tardi imitatori non pochi; poi verranno a gara doni di cittadini, cui piacerà vedere il proprio nome scritto nell'elenco dei protettori della civile istituzione. Queste riflessioni erano savie, e furono profetiche; ma, quando si pose a partito la spesa degli scaffali, nel boscolo si trovarono più palline nere. Dunque taluni, e non il solo Conte Della Spada, per parsimonia del denaro pubblico avrebbero volentieri rinunciato ad ornare il Palazzo di città con una Biblioteca.

Riguardo all'altra stanza, sede dell'Accademia, che adunavasi essa di rado, la faccenda era andata più spiccia. Il

## DALLA FRANCIA.

(Nostra corrispondenza.)

Parigi, 23 giugno.

L'Alta Corte di Giustizia ha finalmente rimesso al Procuratore generale gli atti della sua investizione contro il generale Boulanger, Rochefort, conte Dillon e Turquet.

Il Procuratore generale Quesnay de Beaupre farà la sua requisitoria per il giudizio che sarà pronunciato, se il Senato sarà richiesto di giudicare i preventivi. Questa formalità non sarà però affrettata, e l'affare non si presenterà che fra qualche mese, per cui è da temere non si faccia in modo di prorogare la comparsa degli imputati sino ad elezioni compiute nel prossimo ottobre, e così impedire che questi esiliati possano entrare nella lotta elettorale. Il processo contro Laguerre e Laissant, deputati, e Deroulade, per fatti d'Angouleme, ha durato due giorni, ed il Tribunale si è aggiornato a lunedì prossimo per pronunciare la sentenza che si ritiene sarà benigna, perché la magistratura non vorrà far credere che rende dei servizi al Governo, il quale è del resto da tutte parti battuto in breccia. (1)

L'Unione conservatrice ha questa mane pubblicato un manifesto in cui con termini severi giudica il parlamentarismo, per avere indebitato la Francia di tre miliardi dappoi che si trova al potere, creando un deficit nel preventivo annuale di seicento milioni e ciò massime colla sua politica coloniale dell'impero tonchinese, il quale è un vampiro che dissangua non solo l'erario, ma costa alla Francia numerose vittime fatte dalla guerra e dal cholera che colpisce e fra la umile schiera dei soldati e fra la schiera eletta dei governatori ed ammiragli.

In quanto all'Italia, sembra che l'opinione dei francesi a riguardo di Crispi voglia modificarsi, perché si sa come il ministro d'Italia si sia coraggiosamente interposto fra la Germania e la Svizzera in qualità di paciere, e sia riuscito a sventare ogni pericolo di conflitto, almeno per ora.

La neutralità della Svizzera sarà, almeno in tempo di pace, rispettata; ed il diritto sovrano di essere padrona in casa propria, sarà riconosciuto anche per quella Repubblica di valerosi.

Lo Czarevitch viene a Berlino e si ritiene questo viaggio precursore della visita dello Zar all'Imperatore Guglielmo. Devono queste visite produrre un avvicinamento fra i due colossi, od almeno un accordo per regolare senza conflitto la questione d'Oriente, questo eterno spettro che non concede riposo alla diplomazia, e tiene i popoli in angustiosa perplessità.

Il processo contro Giacomo Mayer che fuggiva da Parigi lasciando un vuoto di cinque milioni nella sua cassa, è terminato ieri colla condanna dell'imputato ad un mese di carcere e seimila franchi di multa. Le vittime fatte da questo temerario banchiere si sono mostrate verso di lui d'una buona composizione.

(1) Le previsioni del nostro Corrispondente si avverarono come poté vedersi dalle notizie che ieri pubblicammo.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

## Mondo vecchio e mondo nuovo

MEMORIE DI MEZZO SECOLO del Dottor G.

(Proprietà letteraria)

CAPITOLO SESTO.

SOMMARIO.

La stanza unica del Gabinetto di lettura ed il bugliattolo del buon Beppe Rantiroi — gli assenti, e loro segreti convegni — dialogo, che spiega come sine dal 46 si aspettassero cose nuove — l'avvocato Allori, per sospetti infondati, trasporta la sua cattedra d'eloquenza politica in casa della Contessa Arpalice degli Alfonsini — un amoreto platonico nato tra gli entusiasti per Papa — neo-guelfismo de' Nobili della città di... e come esso si diffondesse tra i popolani — ingresso solenne del Vescovo Zaccaria — come la sottoscrizione per un busto in marmo inquietasse i poliziotti — digressione storica inappropiabile per ispirare quello che doveva accadere dappoi — Conciliabolo di patrioti all'osteria di San Monica Fletti, e come lo stagnale Gaet no Fabbro sentisse già l'ambizione di futuro tribuno.

1.

Sanno a 29 del giugno 1846, ore otto e mezza pomeridiane, ed invitiamo i

Conte Gherardo Raschi, gentiluomo di modi affabilissimi, aveva un giorno domandata per una sua lettura straordinaria su tema di grave interesse agraria della Provincia. Quindi il Sindaco, a festeggiare degnamente il Conte (già illustre per suoi viaggi e per la frequenza ai Congressi dei dotti) fece ivi trasportare un tavolino, tavolini, seggioloni e sedie, di cui in Palazzo c'era una quantità per l'obbligo di ammobiliamento degli alloggi degli ufficiali delle truppe regie. Collocati una volta, vennero lasciati lì; e si lasciarono pur sulle pareti alcuni quadri per maggior decoro della stanza. Quindi i chiarissimi dell'Accademia chiesero, in seguito altre volte, al Sindaco licenza di ivi adunarsi, cosicché da ultimo vi rimasero come fossero in casa propria.

Ecco, dunque, come nel 29 giugno 1846, in quei locali appartiti del Palazzo, si raggruppavano tre istituzioni dedicate alla cultura del paese. La stanza per il Gabinetto di Lettura era ampia, con due grandi finestroni, ma arredata con modestia umile. In mezzo, un tavolino a ferro di cavallo, su cui, a conveniente distanza, erano distribuiti i Giornali ed i fascicoli di varie Riviste che allora potevano penetrare negli Stati felicissimi, ed attorno al tavolo dieci o dodici seggioloni coperti di marocchino nero. Dalle pareti pendevano poche carte geografiche; poi



## CRONACA PROVINCIALE CRONACA CITTADINA

sizione e per la maggior parte rassegnate a subire la perdita cui il loro giocatore le ha esposte, imputando il disastro non a colpa sua ma alla fatalità. Questo audace finanziere, scontata la pena, non mancherà di riaversi, essendo uomo d'ingegno; ed il popolo che osserva avrà motivo di rilevare che i piccoli ladri vanno in galera per molti anni, mentre i bancarottieri continuano a marciare in carrozza e possono montare alto nella scala sociale.

Da sintomi sociali che si presentano fin d'ora, le future elezioni saranno poco favorevoli ai federati ed alla consorteria degli ebrei circonfusi ed incircosciti che spadroneggiano in Francia ed altrove. Se la cosa procederà senza rivoluzione violenta, noi vedremo l'anno venturo il Parlamento occuparsi a spazzare le stalle d'Austria da tutta la turba di coloro che speculano sul denaro e seminano nel loro passaggio la miseria, rastrellando, come il paesano fa del fieno del campo, la ricchezza pubblica per rinchiuderla nei loro forzieri; pronti a cangiar di cielo quando si pretendesse mettere ostacolo al continuo tesaurizzare.

Le grandi manovre navali indette nel Mediterraneo vennero contramandate onde evitare le suscettibilità d'una potenza vicina — leggette l'Italia Quest'atto di deferenza del gabinetto francese verso l'Italia è un sintomo di ripresa delle relazioni corrette fra i due paesi e noi abbiamo ragione di rallegrarcene.

L'occupazione di Keren e dell'Asmara per parte dell'Italia sembra non venga gelosamente guardata dalla Francia, per cui l'Italia potrà offrire alla emigrazione sua nuova via meno pericolosa per colonizzare che non sieno i paesi oltre l'Atlantico.

Che che si faccia, Crispi è l'uomo della situazione e gli sforzi d'una setta d'agitatori non prevarranno a gettarlo d'arcioni, perchè se mai ad essi incombesse di guidare la barca, non mancherebbero di condurlo a naufragare nella anarchia compromettendo in tal modo le sorti della patria.

Madras, padre.

## L'odio svizzero contro i tedeschi.

(Nostra corrispondenza).

Zurigo, 24 giugno.

Nel momento in cui scrivo è successo grave fatto in piazza della stazione.

Due signori tedeschi di passaggio furono aggrediti da alcuni svizzeri e fortemente percosi.

La causa di ciò va attribuita all'astio sorto in questi ultimi tempi in tutta la Svizzera contro la Germania.

Il fatto non mancherà di avere conseguenze diplomatiche.

## la nuova Legge sulle Opere Pie.

Quantunque la Relazione dell'onorevole Odoardo Lucchini sul progetto di riforma delle Opere Pie si trovi già da qualche giorno fra le mani dei Deputati, non crediamo la Camera disposta a trattare prima delle vacanze estive questa grave questione.

La buona volontà ed energia del Presidente del Consiglio, caldeggiatore convinto di tale riforma, non varranno a persuadere gli Onorevoli di Montecitorio che un affare di tanta importanza possa esaminarsi e discutersi a tamburo battente, come avvenne di qualche Bilancio dello Stato.

I pochi giorni che separano la Camera dalle vacanze basteranno appena alla discussione di qualche progetto di secondario interesse.

Ma la riforma delle Opere Pie è una questione complessa che si presenta con difficoltà non lievi, vuoi dal lato giuridico, vuoi dal lato dell'opportunità e

l'albo dei soci. Nel mezzo vedevansi una lampada d'ottone ad olio; presso ogni seggiolone c'era una piccola lucerna, da accendersi quando un Socio avesse voluto, specie nell'inverno, passare qualche ora leggicchiando o scrivendo, dacché una buona stufa rizzava la temperatura. Ma niente, niente che esprimesse ricchezza ed eleganza.

E poiché si aveva una stanza unica, senza mancare di creanza e senza l'aspetto de' presenti, non era lecito conversare ad alta voce, dacché non sarebbe venuta distrazione a chi stava leggendo od annotando.

Ma prima di entrare nella stanza che serviva da *Gabinetto di Lettura*, nel salotto si trovava il *buggiatolo* del custode, sullo stampo delle moderne edicole per la vendita di Giornali, con pareti di vetro. Imperciocché il giovane, scelto a custodire le tre istituzioni in embrione, esercitava l'arte del ligatore di libri, e per tenue compenso stava lì, come è il caso de' portini dei palazzi, tutto il giorno e anche per alcune ore della notte, alternando i piccoli servizi della carica con lavorotti per conto suo. E la scelta fatta dall'avvocato Allori, col *placet* del Conte di Loppo, era stata ottima. Poiché il giovane Beppe Ranfroi era bravo, onesto, laborioso e tale che in breve tempo aveva acquistata la stima e la confidenza di tutti. Per anni ed anni egli si occupò utilmente col

convenienza. È vero che agli Uffici se ne parlò ampiamente e così pure in seno alla Commissione incaricata di studiare il progetto e riferire alla Camera; ma ciò non basta. È innovazione *ad imis fundamentis* e che, secondo gli intendimenti del Governo, dovrebbe infondere nuovo impulso e vigore alla pubblica beneficenza e indirizzarla per vie diverse dalle antiche. È lecito quindi supporre che la Camera non possa sbrigarla in tre o quattro tornate.

In faccende così delicate la prudenza non è mai troppa; specialmente là dove le Opere Pie esistono in gran numero — citiamo ad esempio la Lombardia — la minacciata rivoluzione negli Statuti delle medesime non può a meno di commuovere la pubblica opinione. Trattandosi, per certi Istituti, di allontanarsi dalla volontà dei fondatori e fors'anco di mettersi con essa in aperta contraddizione, non è chi non veggia la grave responsabilità cui va incontro il legislatore.

E gli onorevoli di Montecitorio, ritenuto che la proposta di ritardare le vacanze — come in altra occasione avvenne — sarebbe accolta da unanime grido di sdegno, anzi che strozzare una discussione donde gli appunti, le critiche, gli emendamenti scaturiti debbono in copia per la natura stessa del progetto di legge, preferiranno rimandarla a giorni più freschi.

Intanto crediamo conveniente offrire ai lettori un'idea di questa Legge desumendola dalla Relazione tracciata dall'on. Lucchini.

«Lo Stato interviene perchè si amministri la pubblica beneficenza con economia, responsabilità, efficace controllo. Le Congregazioni di carità sono fatte l'organo principale della beneficenza.

«Conservati i soccorsi ospitalieri a domicilio; — daranno cauzione gli istituti obbligati a servirsi del Tesoriere comunale; — le Opere pie aventi reddito inferiore a 20.000 lire non potranno stipendiare impiegati.

«Obbligatoria l'approvazione dei bilanci preventivi da parte della Giunta provinciale amministrativa — responsabili gli amministratori e gli impiegati capi d'ufficio.

«I prefetti possono proporre la riforma delle Opere Pie, se prendano l'iniziativa i Comuni e le Congregazioni o quando esse e la Giunta provinciale, messe in mora dal prefetto, non rispondano. In tal caso il Consiglio di Stato ha voto consultivo.

«Contro gli abusi dell'autorità politica ricorso in merito alla Sezione Contenzioso del Consiglio di Stato.

«Abolite le Opere Pie il cui fine è in opposizione diretta col nostro diritto pubblico — giudizio singolare per l'abolizione degli istituti dotati e delle confraternite.

«Rivisti gli statuti delle opere dotate — obbligatorio il giudizio sulle confraternite, onde abolire quelle che non hanno scopo civile e sociale, o non sieno strettamente necessarie al culto.

«È rimandata la disposizione riferentesi alla cessazione dei rimborsi da parte dei comuni per i poveri infermi.

«Riordinata la pubblica beneficenza, entro tre anni si provvederà con apposita legge per gli istituti ospitalieri.

Queste disposizioni sostanziali furono combattute fra commissione e governo, modificando in parte la crudezza del progetto ministeriale. Ma il progetto troverà del pari fiera opposizione nel paese e nella Camera.

I giornali tedeschi sostengono che la Svizzera ha violato i propri impegni, stabiliti dal Congresso di Vienna; e perciò, ove non muti, è decaduta dai suoi diritti di potenza neutrale.

mettere in assetto i vecchi volumi della Biblioteca; alla fine d'ogni anno faceva la legatura delle Riviste del Gabinetto; e siccome dotato era di molta sveglia tezza d'ingegno ed amava istruirsi, quanto tempo gli avanzava, impiegava in savie letture. Cosicché, trovandosi sempre in mezzo ai libri ed agli Scienziati e Letterati della città di..., il buon Beppe, come tutti lo chiamavano, in quel salotto e nel suo buggiatolo era diventato un personaggio rispettabile, e nel corso del nostro Racconto vedremo la importante parte che egli seppe assumere e compiere in gravi politici avvenimenti.

Intanto, nella sera del 29 giugno 1846, succeduta ad una giornata affannosamente calda ed uggiosa, egli erasi accostato di accendere la lampada di mezzo nella stanza serviente da *Gabinetto di Lettura*, e di preparare le lucerne, rimettendo i seggioloni di marroccino al loro posto. Poiché da alcuni giorni un grande fatto era occorso, una grande novità era sopravvenuta a scuotere gli animi della sonnolenta, ed i Soci accorrevano anche alla sera per attingere le notizie e per sottoporle ad un tantino di critica, ed intormentarsi in quell'entusiasmo che già cominciava a manifestarsi in tutta l'Italia.

(Continua)

## Ancora delle scosse di terremoto.

Tolmezzo, 25 giugno, ore 9 ant.

Per tutto il giorno di ieri, tutta la notte, e questa mattina, fino in questo momento, ad intervalli di pochi minuti, si fecero udire leggere scosse di terremoto, simili a rombi. — Di veramente forti ve ne furono due sole; una alle 4 pom. di ieri, ed una questa mattina alle ore 2 1/2, assai violenta e della durata di pochi secondi, che sparse un vero allarme nella popolazione. Molte persone si alzarono ed uscirono di casa, temendo nuove scosse, che continuavano sì, ma assai leggere come già dissi più sopra.

Era una cosa assai strana il vedere in quell'ora mattutina le vie animate, anche da moltissime signore e signorine, dall'aspetto delle quali, traspariva l'interiore scompiglio. — Ma, signora e signorine, si facciano coraggio, che la temperatura è cambiata, e speriamo che il brutto fenomeno sia pervenuto al suo termine.

## Ospiti riconosciuti.

In Socchiava, i nominati M. G. e M. V. ospitati gratuitamente da Facchin Luigi, durante la notte sottrassero dalle tasche di Faison Domenico un portafoglio contenente L. 45. Furono arrestati.

Oggi, alle ore 10 antimeridiane, dopo breve malattia, è munita dei conforti religiosi, moriva in Caminetto di Buttrio nell'età d'anni 87 la signora

Andriana Dini.

La famiglia Martinese-Baltrame ne porge il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno il 27 corrente alle ore 8 1/2 ant.

Caminetto di Buttrio, 25 giugno 1889.

## Cronaca goriziana.

La prima edizione del numero di ieri del *Corriere di Gorizia* venne sequestrata per ordine della Procura di Stato.

Risultato delle elezioni ieri avvenute per il distretto elettorale politico di Gorizia (circondario) Canale ed Aldussina: Tonkili dott. Giuseppe eletto con voti 70, Cerin Tommaso prof. di teologia eletto con voti 65. A Gradisca ad unanimità di voti riuscirono eletti Dottori e del Torre.

Un cane di guardia morsicava l'altro giorno la moglie e la serva del sig. V. C. alla quali vennero subito canterizzate le ferite.

Il cane fu ammazzato e il veterinario municipale praticò la sezione, lo dichiarò affetto di rabbia.

Le morsicate stanno bene: le ferite sono in via di completa guarigione.

## AVVISO.

Da affittarsi in Maniago.

Filanda a va. ore di 44 Bacinelle con sale e granaj forniti di graticci per il deposito gallette.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto in Maniago.

Maniago, 22 maggio 1889.

Luigi Mazzoli-Tale.

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

Provincia di Udine — Circondario di Tolmezzo

Società delle malghe di Ligosullo.

## Avviso d'asta.

Rendesi noto che nel giorno 7 (sette) luglio p. v., ad ore 10 ant., avanti la Rappresentanza legale di questa privata Società, avrà luogo un primo esperimento d'asta volontaria col metodo delle candele, per l'affittanza di quattro (4) malghe, situate in Comune di Ligosullo, nel novennio 1890-98.

L'incanto si aprirà separatamente su ogni lotto o malga, in base ai dati di canone d'affitto annuo stabiliti come segue: malga Montuola L. 1350, malga Foranich L. 855, malga Dimon-Supiora L. 1250, e malga Dimon-Inferiore L. 950.

Chi vuol concorrere all'asta deve fare un deposito in denaro equivalente al decimo del canone annuo di affitto prestabilito per ciascun lotto.

L'aggiudicazione è soggetta al miglioramento del ventesimo.

Il capitolato che regola deve l'affittanza è visibile nella sede della Società. Le spese sono tutte a carico dei deliberatari.

Ligosullo, il 21 giugno 1889.

p. la Rappresentanza

Giovanni Morocutti.

Il Filippo Fornasari, goriziano, che suicidossi a Milano, come accennammo ieri, era stato esiliato dall'Impero austriaco per dieci anni, per causa politica.

Secondo lord Salisbury, che lo dichiarò alla Camera del lord inglese, la situazione dell'Isola di Creta è molto migliorata.

## Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	Lunedì 25 6 89	ora 9 a.	ora 9 p.	ora 9 p.	gio. 26
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare	752.6	751.2	752.1	752.6	
Umidità relativa	64	64	73	81	
Stato del cielo	miato	miato	miato	miato	
Acqua cadente, M.M.	—	—	—	8	
Vento ( direzione )	0	0	0	0	
Termom. centigrado.	22.6	25.6	20.5	24.1	

Temperatura massima 27.5 Temp. minima 17.3 all'aperto 12.6

Tempo probabile: Venti meridionali a sud, giranti intorno a levante altrove — Cielo sereno o caliginoso a sud. Vario a nord. Temperatura in aumento.

## Consiglio comunale.

Doveva, nella seduta di ieri, procedersi anche alla nomina di due membri della Commissione censuaria: ma come il numero dei presenti non era legale, si dovette mandare la cosa ad altro giorno. Per questa nomina il Consiglio ed i maggiori contribuenti sono convocati pel 2 luglio prossimo.

Il Consiglio cominciò col sanare la maggior spesa di L. 486 84 occorsa in più per l'acquisto del terreno Modotti presso il salto del Ledra fra le porte Venezia e Villalta.

Lunga discussione s'impugnò ieri in Consiglio in riguardo alle 17 mila lire circa che la Giunta proponeva di restituire al Consorzio Ledra per rifusione di maggior imposta pagata. Il cons. Braida propose un ordine del giorno con cui il Consiglio avrebbe confermato il credito del Comune in L. 412,204 93 al 31 dic. 1888; ma per gli anni avvenire si sarebbe il Comune fatto rimborsare l'imposta nella misura che effettivamente pagherebbe alla Cassa di Risparmio di Milano.

Su quest'ordine del giorno si votò per appello nominale. Lo approvarono i consiglieri: Braida, Degani, Dorigo, De Girolami, Mantica, Muzzatti; lo respinsero i consiglieri Antonini, Baldissara, Billia, Bonini, Canciani, di Caporiacco, Chiappi, Ocioni Baltrame, Delfino, Falcioni, Gropplero, Haimann, Lovaria, Measso, Morgante, Morpurgo, Muratti, Poletti, De Puppi, Ronchi, di Trento, Valentini.

Fu approvato l'ordine del giorno della Giunta, che i lettori già conoscono per averlo noi pubblicato sul giornale, coi seguenti voti favorevoli (22) Antonini, Billia, Bonini, Canciani, di Caporiacco, Chiappi, Ocioni Baltrame, Falcioni, Gropplero, Haimann, Lovaria, Morgante, Morpurgo, Muratti, Poletti, De Puppi, Ronchi, di Trento, Valentini; contrari (9) Baldissara, Braida, Degani, Delfino, Dorigo, De Girolami, Mantica, Measso, Muzzatti.

Approvò poscia il Consiglio le proposte della Giunta per l'assestamento delle pendenze col Ledra e per l'assunzione del mutuo: proposte che i lettori conoscono avendole già pubblicate.

Accordò l'assenso nella cancellazione dell'ipoteca accessoria per la gestione dell'esattoria 1882-86;

approvò il progetto della strada di circosollavazione interna fra le porte Villalta ed Anton Lazzaro Moro colla spesa di lire 5234 68; e la costruzione della chiavica in via Villalta ed in parte della via Superiore, colla spesa presunta di lire 19000.

## Società Udinese di Ginnastica.

I soci sono invitati all'assemblea generale indetta per venerdì 28 corr. alle ore 8 pom. nella sede sociale, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Discussione e votazione del Consuntivo 1888;
2. Idem del Preventivo 1889;
3. Nomina di quattro consiglieri per il biennio 1889-90; del direttore o di tre revisori dei conti;
4. Comunicazioni del Presidente sulla federazione della Società e sull'invio di una squadra di ginnasti al concorso Nazionale che avrà luogo in Roma nei giorni 14, 15 e 16 novembre p. v.

Seadono per anzianità di biennio i consiglieri Giusto Murati — avv. Antonio Masso — cav. dott. Carlo Marzuttini e Alessio Jacuzzi; per anzianità il direttore Antonio Daldan ed i revisori E. Tellini — G. Muzzatti e S. Rubazzer.

Tutti sono rieleggibili. Restano in carica i consiglieri Ugo Morandini — Erardo Battistella — Luigi Marchesetti — Giovanni Marcovich.

## Avviso pel giocatore del lotto.

Oggi si chiude il gioco piccolo, a domani chiusura completa essendo il giorno dell'estrazione, fissato per venerdì, in causa della festa che cade sabato.

## Personale giudiziario.

Scarpa, vice presidente del Tribunale di Milano, fu tramutato a Udine; Gabbiani vice-presidente del Tribunale di Udine, fu tramutato a Milano.

## Comunicazioni

## della Camera di Commercio.

Il grano rumeno. Il Governo Rumeno comunica a questa Camera di Commercio la seguente sua dichiarazione, con preghiera di renderla nota, trattandosi di questione importante per la provincia di Udine, che si trova in diretta relazione con gli esportatori di grano.

«Il giornale inglese *The Times* pubblica la lettera d'un certo signor dott. Krapp, che s' intitola Capo del dipartimento Commerciale presso l'Ambasciata Austro-Ungarica a Londra, da cui risulta:

- 1 che il grano rumeno è inferiore al grano ungherese;
- 2 che essendo inferiore, gli esportatori rumeni di Braila e Galatz vogliono farlo passare per grano ungherese, deprezzando sui mercati d'Inghilterra, Francia, d'Italia e del Belgio i prodotti di Ungheria.

A questa malevola *réclame*, i grandi commercianti inglesi hanno risposto col

estendere la cerchia del loro affare ai produttori rumeni a tal punto, che, dal 1886, epoca in cui venne denunciata la

Convenzione di Commercio con l'Austria-Ungheria, l'esportazione rumena in Inghilterra crebbe di 27 milioni all'anno.

Così, mentre nel 1885, sotto l'impero della Convenzione di Commercio con l'Austria, la Rumenia esportava in Inghilterra grano e sobbi derivati per

78,186,615 ed in Austria per 59,005,322 frs., nel 1886, quando la tariffa autonoma è stata applicata alla Polonia vicina, la Rumenia ha esportato in Inghilterra per 106,396,104 frs., ed in Austria per 12 milioni soltanto.

La conclusione naturale si è che la Rumenia tanto prima quanto dopo del trattato di Commercio coll'Austria-Ungheria, ha sempre esportato una quantità fissa dei suoi prodotti in Inghilterra.

ma la differenza consiste nelle vie d'esportazione. Prima del trattato un

parte dei grandi rumeni arrivava

Londra per Post, Fiume e Trieste

dopo il trattato, ci vanno direttamente

per Braila e Galatz. Si è dunque l'Au

stria Ungheria, che comprava il gran

rumeno e non isdegnava di farlo passer

come suo all'estero; la Rumenia oc

ba mai importato dall'Austria se no

che i derivati del grano, come, per e

sempio, la farina, pel consumo intera

e mai per l'esportazione.

Ma per dare maggior rilievo a quest

differenza, interessa di ricordare le d

decisioni del Congresso di Dresda, di

anni fa; congresso composto di misu

ratori, fornai, commercianti di grano

coltivatori in generale, per esaminar

e constatare con precisione la qual

ità del grano proveniente dall'Ungher

dall'America, dalla Francia, dall'I

ghilterra, dall'Australia, dalle Ind

dalla Germania, dall'Austria, dalla R

menia ecc.

I misuratori hanno dichiarato e

hanno constatato, che il grano ungh

rese ed americano ha il seme pi

grande e d'un colore più bello, ma c

è duro, che deteriora l'ingranaggio d

macine e che non dà la quantità di

rina che si crederrebbe. Il grano rum

quantunque abbia il seme più piccol

dà invece il 20 0/0 di più di farina d

grano ungherese ed americano, e c

guasta mai i denti della macina.

I fornai hanno dichiarato che la

rina del grano ungherese ed america

non sopporta la stessa quantità di a

qua nella fabbricazione del pane, co

la farina del grano rumeno, essi ha

provato che mentre 100 kili di farin

ungherese ed americana producono l

kili di pane, 100 kili di farina rum

producono 110 kili di pane, ed il p

dotto di farina ungherese, america

tedesco, francese ecc. non ha mai

gusto ed il sapore dolce del prod

rumeno. E la ragione, spiegano i for

na è semplice: i grani degli altri St

si coltivano oggi quasi esclusivam

con mezzi artificiali, con letame, c

concimi ed altre materie atte a foc

dare le terre; mentre i grani rum

si coltivano in terre quasi vergini,

che dà al grano la forza di produr

e le sostanze nutritive che confier

La conclusione si è, che malgr

corpi eterogenei, che il grano rum

contiene la più grande quantità d

altri, esso dà più farina, sopporta

acqua nella fabbricazione del pane,

duce più pane ed ha un gusto di g

lunga superiore ai grani degli a

Stati.

Dunque, il Congresso ha deciso

in presenza alla quantità ristretta

grano rumeno, per sovvenire all'av

dell'Europa intera, si farà per l'av

nire nell'impiantamento un miscu

del 40 0/0 di grano rumeno agli a



# ATTENTION

**AVVISO.**  
Il sottoscritto, conduttore dell' **Albergo Città di Roma** (ex Platts) Via Pascale N. 24, rende noto al Pubblico che successe nella conduzione di esso Albergo al signor Ferigo.  
I locali sono stati messi a nuovo,

senza lusso esagerato, ma con ricercata decenza.

Ai Signori provinciali che avessero bisogno di soggiornare per parecchi giorni in Udine, per l'alloggio si fanno **prezzi speciali**; ed il sottoscritto offre pure **pranzi speciali a lire 1.25**, dalle 12 alle 2, composti di minestrina, alessa con verdura, arrosto.

Essendo poi il sottoscritto provvisto di un certo numero di camere, ne offrirebbe al prezzo da L. 10 fino a L. 50 al mese, secondo la loro posizione.

Dietro precavviso d'alcune ore si servono pranzi per qualunque numero di persone, nell'Albergo essendovi quattro sale bene addobbate.

Ai Signori che prendessero alloggio mensile, offresi mure di tenerli a ven-

**Istituto Bacologico Susani**  
Seme bachi di Cascina Pasteur

**in Brianza.**  
È aperta la sottoscrizione al seme  
buchi di Cascina Pasteur in Brianza,  
per l'allevamento 1890, alle condizioni  
e prezzi del programma ostenibili presso  
il Rappresentante per la Provincia del  
Friuli-Sic. Giorgio L. ...

**STABILIMENTO  
CLIMATICO-IDROTERAPICO**

condotto dai fratelli PESANOSCA  
**IN CHIUSAFORTE**  
vicino alla Stazione ferroviaria e posto  
sulla strada maestra Udine Pontebiva.  
Posizione stupenda. Aria saluberrima.  
Nello Stabilimento furono portate  
molte innovazioni secondo le esigenze

dei pubblico. Ristorante a tutte le ore  
con cibi, vini squisiti e con servizio  
inappuntabile. Carrozze a comodità dei  
signori villeggianti. Bagni a doccia e  
in vasche

Si pr mette di mantenere la modicità  
nei prezzi.

La Ditta  
**Fratelli Pesamosca.**

**AVVISO.**  
**VITTORIO SABOTT**  
accordatore e riparatore di

**planoforti**, avverte questa onorevole  
cittadinanza ed anche la provincia, che  
si trova sempre disposta ad intervenire

**Sabott Vittorio - Manzano**

---

**ABTA-CARNIA**

**LINEA UDINE-PONTERESA**  
a 15 chilometri dalla Stazione per la Carnia.

**Stazione Climatico Alpina**  
con  
**Acque sulfidriche manesiache alcaline**  
Posta telegrafica e farmacia sul luogo

Medico consulente e direttore il  
Prof. Cav. **Pietro** dottor **Albertoni**  
dell'Università di Bologna

**Grande Stabilimento Grassi**  
**Apertura 15 Giugno.**  
Arta è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altitudine.

Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle

ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente in modo da sop-

La dimora di Arta è indicata:

- 1.º Per le persone deboli, convalescenti;
- 2.º Per le persone che soffrono di **nevroismo** e **nevrostemia**;
- 3.º Per le persone che...

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

dimora che associa convenienti comodi della vita  
a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50	} Servizio compreso.
2.a Classe L. 5.10	

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli per il trasporto dei signori forestieri.  
Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

**Impuntabile servizio sotto ogni rapporto.**  
**Aria, 1 maggio 1989.**  
**P. GRASSI**  
**proprietario e conduttore.**

$\frac{d}{dt} \left( \frac{1}{\rho} \right) = - \frac{1}{\rho^2} \frac{d\rho}{dt}$



## LE INSERZIONI

dal "Resto del Carlino" esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO  
 Via San Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontana Moroso -  
 PARIGI, Rue de Valenciennes - LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street.

## LE INSERZIONI

ANTICOLERICICO  
FERRO - CHINA - BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano  
 Tonic ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.  
 Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto  
 Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

Milano, 14 agosto 1887.

## SERVIZIO SANITARIO

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO - CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, poi, sul mio organismo studiando l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commissari; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.  
 Prezzo Bottiglia grande L. 5.50 mezza Bottiglia L. 3.

— Luce! più luce! — domandava ansioso e grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte.  
 E la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena accende la notte e tutto il creato avvolge nelle sue cupie tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.  
 Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a p. trolio, delle candele e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si dà il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere; ma tre volte benedetto chi tiene



che gareggiano colla luce del gas o colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.  
 Il negozio lampadario DOMENICO BERTACONI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi lumiere, lampioni, fanali...

**A. V. RADDO**  
 fuori porta Villalta (Casa Mangilli)  
 Vendita Essenza d'aceto ed Aceto di puro Vino.  
 VINI assortiti d'ogni provenienza  
 RAPPRESENTANTE  
 di Adolfo de Torres y Herm.  
 di MALAGA  
 primaria Casa d'esportazione di garanti e genuini VINI DI SPAGNA  
 Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante ecc.



Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiate (fascioni) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.  
 L'acqua Anticellulite di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria.

della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi, non esige lavature. Non è una cura, ma una cura istantanea che non macchia né la bianchezza della pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.50 bottiglia.

I suddetti articoli si vendono a Milano, da MIGONE e C., Via Torino N. 11, e da tutti i principali parafarmacisti, profumieri e farmacisti di Regno. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.

## EAU DE LYS

Questa acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Si accettano  
 Avvisi in 4.a pag. a prezzi miti.

Trasporti Terrestri e Marittimi.  
 Casa fondata nel 1857.

## EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle  
 primarie Compagnie di Navi-  
 gazione Estere.

## BILGETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD

**LA VELOCE**  
 Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15.000.000.  
 Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

il 3 Luglio il Velocissimo Vapore

NORD-AMERICA

il 14 Luglio il Velocissimo Vapore

EUROPA

il 24 Luglio il Velocissimo Vapore

DUCA DI GALLIERA

il 3 Agosto il Velocissimo Vapore

VITTORIA

il 14 Agosto il Velocissimo Vapore

MATTEO BRUZZO

il 24 Agosto il Velocissimo Vapore

NAPOLI

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigeri in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.

per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. **LODOVICO NODARI**, Via Aquileia N. 29. A.

Partenza giornaliera — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. — Affrancare.

Sub Agente

UDINE

E PROVINCIA

Lodovico Nodari

Via Aquileia, N. 29. A.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8

ex piazzetta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro im-

mente alla meccanica pratica.

Tiene grande assortimento di

DENTI ARTIFICIALI — cu-

quisce i lavori in giornata.

Presso di lui si trovano tutti

le specialità per puliture e con-

servazione dei DENTI.

Intanto

pur igio-

le note tu-

ed un ass-

Lavoro,

male delle

città. Ma

osservam-

di Lige-

deve sap-

in altro E

non sono

E ad illu-

bero i res-

che l'utro-

a Palazzo

come si è

diretta co-

Appendic-

Mondo

MEM

E che

giugno

arrebbe

naria, pe-

morto u-

pure nel

in cui ri-

pittori d-

del para-

paravas-

Al Caffè

ogni cla-

tute rife-

l'Autorità

sizione

si ripete

che, per

notizia

la dista-

darsi re-

Ma, n-

chiacchi-

dato as-

uomini

di cu-

dilettan-

## DEPURATE IL SANGUE E GLI UMORI

Con l'Acqua Minerale S. I. S. J. S. di SA-  
 LES presso Voghera, premiata ai congressi medici  
 ed alle Esposizioni di Milano, Torino, Genova,  
 Monza, Pavia. La più jodica delle congeneri co-  
 nosciute.

Non confondere le antiche e rinomate  
 Acque di Sales con certe altre di nome  
 molto dissimile, ma che da quella grande  
 differenza e che sono estratte da pozzi petro-  
 liferi e quindi generalmente inquinate a petrolio.  
 — Bisogna dunque assolutamente non confondere  
 ed esigere il solo, unico e preciso nome di SALES  
 posto sotto la salvaguardia della legge.

Le Bottiglie si vendono in tutte le Farmacie  
 d'Italia a L. UNA cad.

L'Acqua per bagno a L. 12 l'ettolitro in Mi-  
 lano; a L. 10 l'ettolitro stazione Voghera, barile  
 a parte

Deposito presso tutti i farmacisti e negozianti  
 d'acque minerali d'Italia.

A richiesta dei signori medici e degli amma-  
 lati la Ditta

A. Manzoni e C.

spedisce gratuitamente l'opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei  
 Professori Dottori EDOARDO PORRO — TIRATI A-  
 CHILLE ANTONIO — DE CRISTOFORIS MALACCHIA —  
 FILIPPO ROSSI — GASTANO STRAMBIO — CESARE  
 TODESCHINI — ANDREA VERGA.

Esigere il solo ed unico nome di SALES che  
 appartiene esclusivamente a queste acque e  
 come tale fu anche posto sotto la salvaguardia  
 della legge.

Sales  
 Sales  
 Sales  
 Sales  
 Sales  
 Sales

Esigere il solo ed unico nome di SALES che  
 appartiene esclusivamente a queste acque e  
 come tale fu anche posto sotto la salvaguardia  
 della legge.

Guarisce la scrofola, la rachitide e  
 risana i temperamenti linfatici, e per  
 questo essa viene amministrata da 40  
 anni in tutti i Collegi, Luoghi pii, Or-  
 fanotrofi, ecc.

Da anni essa è usata nell'Ospedale  
 di Milano, e nei primari d'Italia  
 sfugga i suoi benefici effetti: in tutte  
 le affezioni glandolari che affliggono il  
 corpo in diverse parti come forie mor-  
 bose di varie indole; nelle malattie delle  
 ossa e del peristonio con piaghe o carie,  
 nei tumori di diverso genere, nel gozzo,  
 nell'asma e in chi soffre di artrite;  
 nelle erpeti o malattie varie della pelle  
 con croste o piaghe; nelle durezze u-  
 terine e negli ingrossamenti glandolari  
 del mesenterio e delle ovaie; nelle af-  
 talmie dei ragazzi linfatici o scrofolosi,  
 con ulcerazioni od opacamenti della  
 cornea; nelle malattie delle orecchie e  
 del naso con scoli marcosi usandola per  
 iniezione e per amministrazione interna;  
 nei glioni che si prevengono con mani-  
 luvi o pediluvii eseguiti prima dell'ap-  
 parire del male; nelle cure delle gio-  
 vani ragazze di temperamento linfatico  
 cui promuove lo sviluppo; nelle pin-  
 guedini ed obesità con ostruzione di  
 fegato e di milza.



## Bellezza e Conservazione

## DEI DENTI

coll'uso della rinomata polver dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI  
 specialità esclusiva del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona. Reale al denti  
 la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive, fangose, amate  
 e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti Tantini, guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.  
 N. B. Si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a C. Tantini. Ve con con  
 solo aggiunto il cost. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Girolami e Minisini, dal profumiere Petrosi, e  
 in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

## TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE  
 del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli  
 illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI  
 CANTANI - CAPOZZI - CELLI  
 DE RENZI - FEDERICI  
 LORETA - MARCHIAFAVA  
 MURRI - SEMMOLA  
 TOMMASI  
 TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricosti-  
 tuenti, il maggior stima-  
 lante degli organi forma-  
 tori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio  
 è preparata secondo il più  
 rigoroso dettato della scien-  
 za moderna col sangue ar-  
 terioso di giovani e robusti  
 animali bovini, osservando  
 il massimo rispetto per le  
 teorie batteriologiche - Me-  
 moria scientifica e docu-  
 menti si inviano GRATIS.

GUARISCE

Anemia  
 Rachitismo  
 Scrofola  
 Clorosi  
 Leucemia  
 Eclampsia

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine  
 presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie